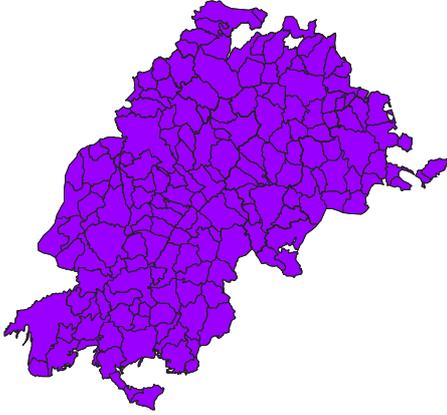
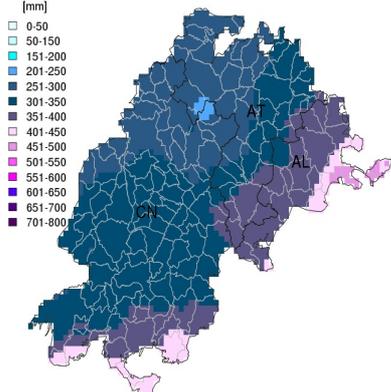
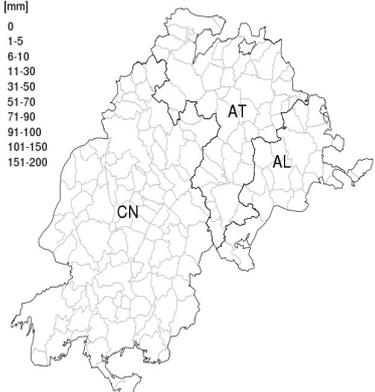


BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
8/2024	23/04/2024 ore 13:00	-	mensile/settimanale	Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Probabilità di attivazione di scivolamenti traslativi o rotazionali a scala comunale	Scenario di attivazione	
	A	Probabilità di attivazione assente.
	B	Probabilità di attivazione bassa - possibili movimenti registrati dalla rete di monitoraggio (ove presente) senza espressioni morfologiche superficiali; allo stadio incipiente (comparsa di evidenze morfologiche superficiali: attivazione rigonfiamenti, avvallamenti, trincee fratture sui versanti); peggioramento di stadi incipienti progressi.
	E	Probabilità di attivazione elevata - possibili attivazioni parossistiche con scivolamento di porzioni di versante; attivazioni allo stadio incipiente (comparsa di evidenze morfologiche superficiali: rigonfiamenti, avvallamenti, trincee e fratture sui versanti); peggioramento di stadi incipienti progressi.
Mappa di precipitazione cumulata nei 60 giorni antecedenti	Mappa della distribuzione attuale del manto nevoso al suolo	
		

I fenomeni	Area indagata	Frequenza di emissione	
<p>Gli scivolamenti traslativi (A) sono frane di dimensioni ragguardevoli che coinvolgono porzioni anche abbondanti di substrato roccioso. Si osservano notevoli profondità dei piani di scivolamento (fino a 15-20 m) con segni di movimento registrati dagli inclinometri anche a profondità ben maggiori (fino a 40 m). Il movimento dei blocchi di substrato avviene lungo una o più discontinuità planari e sub-parallele, o coincidenti, alle superfici di stratificazione. Tali frane hanno quale elemento caratterizzante la ripetitività dei fenomeni ed interessano i versanti con esposizione prevalente verso nordovest (versanti lunghi).</p> <p>Gli scivolamenti rotazionali di grandi dimensioni (B) sono frane che si sviluppano generalmente al piede di frane più antiche, in corrispondenza delle coperture più potenti o sull'orlo dei terrazzi con ampie scarpate, e sono caratterizzati da profondità medie della superficie di scivolamento superiori a 2 m.</p>	<p>Langhe (F,G)</p> <p>Colline alessandrine (G)</p> 	<p>Il bollettino viene emesso nel periodo che va da novembre a maggio. Di norma la frequenza di emissione mensile; nei casi di elevata variabilità dello scenario di attivazione dei fenomeni l'aggiornamento è settimanale.</p>	
	<p>Frane per scivolamento</p>		<p>Il modello di simulazione</p>
	<p>A</p>  <p>B</p> 		<p>Il modello di simulazione TRAPS (Translational / Rotational slides Activation Prediction System), con cui si effettuano le valutazioni, si basa sulla relazione tra attivazioni storiche e piogge critiche ad esse associate. Su tali relazioni sono state definite le soglie di innesco, variabili in funzione del mese in esame, considerando la somma tra l'apporto pluviometrico dell'evento scatenante l'innesco e le precipitazioni dei 60 giorni antecedenti. Per la valutazione dello stato di attività il modello di simulazione considera l'acqua effettivamente infiltrata nel suolo tenendo anche conto della dinamica di accumulo e fusione del manto nevoso.</p>

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
8/2024	23/04/2024 ore 13:00	-	mensile/settimanale	Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Prov.	Comune	I.F. (%)	Probabilità attivazione
AL	Acqui Terme	4.01	E
AL	Alice Bel Colle	3.40	E
AL	Bistagno	5.55	E
AL	Cartosio	0.80	E
AL	Cassine	4.80	E
AL	Castelletto d'Erro	22.55	E
AL	Cavatore	4.01	E
AL	Cremolino	4.03	E
AL	Denice	2.36	E
AL	Grogna	4.01	E
AL	Melazzo	4.01	E
AL	Merana	1.48	E
AL	Montechiaro d'Acqui	22.55	E
AL	Orsara Bormida	0.27	E
AL	Ovada	4.03	E
AL	Ponti	6.80	E
AL	Ponzone	0.80	E
AL	Prasco	4.03	E
AL	Ricaldone	0.27	E
AL	Spigno Monferrato	2.36	E
AL	Strevi	0.27	E
AL	Terzo	4.01	E
AL	Visone	4.01	E
AT	Agliano	0.16	E
AT	Antignano	0.20	E
AT	ASTI	0.58	E
AT	Azzano d'Asti	0.58	E
AT	Bruno	1.18	E
AT	Bubbio	2.68	E
AT	Calamandrana	2.97	E
AT	Calosso	1.13	E
AT	Canelli	1.13	E
AT	Cassinasco	2.97	E
AT	Castagnole delle Lanze	0.17	E
AT	Castel Boglione	4.37	E
AT	Castel Rocchero	4.37	E
AT	Castelletto Molina	3.26	E
AT	Castelnuovo Belbo	1.18	E
AT	Castelnuovo Calcea	0.16	E
AT	Cessole	2.36	E
AT	Coazzolo	4.27	E
AT	Cortiglione	1.78	E
AT	Costigliole d'Asti	1.19	E
AT	Fontanile	16.29	E
AT	Incisa Scapaccino	1.73	E
AT	Isola d'Asti	0.58	E
AT	Loazzolo	0.54	E
AT	Maranzana	4.80	E
AT	Moasca	0.29	E
AT	Mombaldone	2.36	E
AT	Mombaruzzo	7.00	E
AT	Mombercelli	0.09	E
AT	Monastero Bormida	2.36	E
AT	Montabone	4.01	E
AT	Montaldo Scarampi	0.16	E
AT	Montegrosso d'Asti	1.19	E
AT	Nizza Monferrato	16.29	E
AT	Olmo Gentile	2.36	E
AT	Quaranti	3.26	E
AT	Revigliasco d'Asti	0.58	E
AT	Rocaverano	2.36	E
AT	Rocchetta Palafea	23.75	E
AT	Rocchetta Tanaro	0.18	E
AT	San Giorgio Scarampi	2.36	E
AT	San Martino Alfieri	1.32	E
AT	San Marzano Oliveto	0.23	E

Prov.	Comune	I.F. (%)	Probabilità attivazione
AT	Serole	2.36	E
AT	Sessame	1.84	E
AT	Vaglio Serra	3.20	E
AT	Vesime	0.42	E
AT	Vinchio	7.00	E
CN	Alba	3.88	E
CN	Albaretto della Torre	7.69	E
CN	Arguello	38.36	E
CN	Bagnasco	1.08	E
CN	Barbaresco	0.85	E
CN	Barolo	12.76	E
CN	Bastia Mondovì	4.05	E
CN	Battifollo	1.08	E
CN	Belvedere Langhe	3.42	E
CN	Bene Vagienna	11.42	E
CN	Benevello	3.88	E
CN	Bergolo	0.98	E
CN	Bonvicino	3.42	E
CN	Borgomale	3.88	E
CN	Bosia	0.98	E
CN	Bossolasco	4.78	E
CN	Briaglia	2.39	E
CN	Camerana	5.25	E
CN	Camo	4.27	E
CN	Castagnito	0.85	E
CN	Castelletto Uzzone	3.76	E
CN	Castellinaldo	0.33	E
CN	Castellino Tanaro	3.14	E
CN	Castelnuovo di Ceva	17.38	E
CN	Castiglione Falletto	0.87	E
CN	Castiglione Tinella	0.17	E
CN	Castino	0.98	E
CN	Cerretto Langhe	38.36	E
CN	Ceva	2.06	E
CN	Cherasco	19.32	E
CN	Ciglie'	4.05	E
CN	Cissone	10.61	E
CN	Clavesana	3.14	E
CN	Cortemilia	0.98	E
CN	Cossano Belbo	0.42	E
CN	Cravanzana	3.97	E
CN	Diano d'Alba	3.88	E
CN	Dogliani	3.42	E
CN	Farigliano	2.73	E
CN	Feisoglio	4.78	E
CN	Gorzegno	4.78	E
CN	Gottasecca	3.76	E
CN	Govone	1.32	E
CN	Grinzane Cavour	5.50	E
CN	Guarene	1.20	E
CN	Igiano	2.78	E
CN	La Morra	0.87	E
CN	Lequio Berria	7.69	E
CN	Lequio Tanaro	1.42	E
CN	Lesegno	2.78	E
CN	Levice	2.48	E
CN	Magliano Alfieri	0.85	E
CN	Mango	1.07	E
CN	Marsaglia	3.14	E
CN	Mombarcaro	4.20	E
CN	Mombasiglio	3.67	E
CN	Monastero di Vasco	18.63	E
CN	Monchiero	3.58	E
CN	Mondovì	4.05	E
CN	Monesiglio	3.76	E
CN	Monforte d'Alba	3.58	E

Prov.	Comune	I.F. (%)	Probabilità attivazione
CN	Montelupo Albese	2.16	E
CN	Montezemolo	5.25	E
CN	Murazzano	2.73	E
CN	Narzole	19.32	E
CN	Neive	4.27	E
CN	Neviglie	4.37	E
CN	Niella Belbo	4.78	E
CN	Niella Tanaro	4.05	E
CN	Novello	3.88	E
CN	Paroldo	2.06	E
CN	Perletto	0.98	E
CN	Pezzolo valle Uzzone	0.98	E
CN	Piobesi d'Alba	12.36	E
CN	Piozzo	1.42	E
CN	Priero	17.38	E
CN	Priocca	0.86	E
CN	Prunetto	2.48	E
CN	Roascio	2.06	E
CN	Rocca Ciglie'	4.05	E
CN	Rocchetta Belbo	1.07	E
CN	Roddi	0.87	E
CN	Roddino	3.58	E
CN	Rodello	5.15	E
CN	Sale delle Langhe	1.34	E
CN	Sale San Giovanni	1.34	E
CN	Saliceto	5.25	E
CN	San Benedetto Belbo	3.48	E
CN	San Michele Mondovì	5.92	E
CN	Santo Stefano Belbo	2.68	E
CN	Scagnello	3.67	E
CN	Serralunga d'Alba	2.16	E
CN	Serravalle Langhe	4.78	E
CN	Sinio	6.08	E
CN	Somano	3.58	E
CN	Torre Bormida	0.98	E
CN	Torresina	2.06	E
CN	Treiso	4.37	E
CN	Trezzu Tinella	2.04	E
CN	Verduno	19.32	E
CN	Veza d'Alba	2.82	E
CN	Vicoforte	5.70	E

I.F. = indice di franosità (% di territorio comunale interessato dagli scivolamenti)

Scenario di attivazione	
A	Probabilità di attivazione assente.
B	Probabilità di attivazione bassa - possibili movimenti registrati dalla rete di monitoraggio (ove presente) senza espressioni morfologiche superficiali; attivazione allo stadio incipiente (comparsa di evidenze morfologiche superficiali: rigonfiamenti, avvallamenti, trincee e fratture sui versanti) peggioramento di stadi incipienti pregressi.
E	Probabilità di attivazione elevata - possibili attivazioni parossistiche con scivolamento di porzioni di versante; attivazioni allo stadio incipiente (comparsa di evidenze morfologiche superficiali: rigonfiamenti, avvallamenti, trincee e fratture sui versanti); peggioramento di stadi incipienti pregressi.